
Romania: Sinodo della Chiesa ortodossa, “no all’educazione sessuale ideologizzata e obbligatoria”

A favore di un’educazione “per la vita”, a carattere opzionale, e contro un’educazione sessuale ideologizzata e obbligatoria. Così si è espresso il Sinodo della Chiesa ortodossa romena riunito mercoledì, 21 luglio, a Bucarest, nella sede del Patriarcato romeno. Un comunicato stampa rilasciato ieri riferisce che la più alta autorità della Chiesa ortodossa romena è “preoccupata per i recenti tentativi d’inserimento, nell’insegnamento romeno, dell’educazione sessuale a carattere obbligatorio, ma anche per la relazione Mati? del Parlamento europeo, del 24 giugno scorso”. Il Patriarcato ortodosso romeno insiste sul carattere opzionale dei corsi di “educazione alla vita” e avverte sui rischi di un’educazione sessuale “con contenuto ideologico contrario alla vita delle famiglie cristiane e inadeguato all’età dei bambini”. La Chiesa ortodossa romena “è favorevole a qualsiasi tipo di educazione reale (non immaginaria), utile e autenticamente formatrice”, aveva dichiarato il portavoce del Patriarcato, Vasile B?nescu, prima dell’adozione della relazione Mati? da parte del Parlamento europeo. “L’ideologizzazione delle informazioni trasmesse agli alunni nell’ambito scolastico, il quale deve rimanere neutro dal punto di vista ideologico, anche per quanto riguarda i temi sulla sessualità, è in totale contraddizione con lo scopo reale e ultimo dell’educazione: la formazione dell’uomo nello spirito dei più alti valori morali e dell’etica della virtù, quale espressione di equilibrio e di normalità”, ha spiegato B?nescu. Oltre ad esprimersi sull’educazione sessuale a scuola e sulla relazione Mati?, i membri del Santo Sinodo hanno reiterato l’incompatibilità del servizio clericale con le funzioni e dignità pubbliche, hanno approvato l’inserimenti di un nuovo santo ortodosso nel proprio calendario e la creazione di due nuove parrocchie a Lubiana, in Slovenia, e a Dubai, negli Emirati Arabi Uniti. Il Santo Sinodo riunisce tutti i gerarchi della Chiesa ortodossa romena e si riunisce due volte all’anno in sessione ordinaria. La Chiesa ortodossa romena è guidata dal 2007 dal patriarca Daniel, che il 22 luglio ha compiuto 70 anni.

Cristina Grigore